



ISTITUTO COMPRENSIVO ALTOPASCIO
NON UNO DI MENO

PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2022/23 - 2024/25

ISTITUTO COMPRENSIVO ALTOPASCIO
Piazza Dante Alighieri, 1
55011 Altopascio - Lucca
T: 0583 25268/25817/216502



Piazza Dante Alighieri, 1
55011 Altopascio LU



luic84000p@istruzione.it



<http://www.icaltopascio.edu.it>

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ALTOPASCIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9133** del **13/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 33*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 27** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 48** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 86** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 90** Attività previste in relazione al PNSD
- 96** Valutazione degli apprendimenti
- 103** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 110** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 111** Aspetti generali
- 112** Modello organizzativo
- 117** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 121** Reti e Convenzioni attivate
- 124** Piano di formazione del personale docente
- 127** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

OPPORTUNITA'

Il territorio a cui fa riferimento l'Istituto Comprensivo di Altopascio è disseminato di piccoli centri e frazioni; gli ambienti naturali (lago di Sibolla, boschi delle Cerbaie) e la campagna, pur ancora presenti, sono certo ridotti rispetto al passato per il sorgere di nuovi quartieri e zone industriali. Le attività economiche sono molteplici, dall'industria all'edilizia, dall'artigianato al commercio. La nascita di un Istituto Comprensivo come unica istituzione scolastica del territorio ha senz'altro facilitato, negli anni, la programmazione di un'offerta formativa integrata territoriale, in stretta collaborazione con il Comune: attività extracurricolari affidate a esperti di comprovata professionalità, collaborazioni con privati e associazioni di volontariato.

VINCOLI

Il forte sviluppo industriale degli anni '60 ha richiamato manodopera da molte zone depresse dell'Italia centrale e meridionale; a tali flussi va aggiunta l'immigrazione, più recente, dall'Europa orientale, dalla riva sud del Mediterraneo e, in generale, da numerosi Paesi extracomunitari.

Nell'Istituto è quindi presente circa un quarto di alunni di origine straniera, che manifestano un bisogno di inserimento socio-culturale per il quale la scuola si è attivata da lungo tempo. Si è resa pertanto necessaria la stesura di numerosi Pdp per svantaggio socio-economico.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

L'Amministrazione comunale collabora attivamente con l'Istituto comprensivo sia attraverso l'elaborazione di progetti comuni (progetti realizzati in sinergia con l'assessorato alla cultura, all'istruzione e al sociale), sia con il sostegno economico ad attività della scuola. L'Istituto Comprensivo sta ampliando la propria apertura ai bambini, agli adolescenti e a tutta la cittadinanza, grazie anche ai nuovi spazi in corso di



realizzazione (nuovo palazzetto dello sport, nuova scuola primaria di Badia Pozzeveri) e quelli futuri già programmati (nuova scuola media di Altopascio, nuova scuola primaria di Marginone).

Il successo nell'educazione dei nostri giovani, tanto più in un mondo che cambia come quello di oggi, è una sfida quotidiana che siamo pronti a raccogliere, grazie alla passione del personale della scuola e alla collaborazione delle istituzioni comunali, da sempre al nostro fianco.

Vincoli

Il territorio presenta un'alta densità di popolazione, sia nel "capoluogo" che nelle frazioni. Come nel resto del Paese, la crisi economica ha segnato il territorio, oggetto di una forte immigrazione negli anni '90, per lo sviluppo verificatosi soprattutto nell'edilizia.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'

La qualità delle strutture delle scuole è generalmente buona; tutti gli edifici tranne uno sono circondati da un ampio giardino e lo stato di manutenzione è buono.

Nelle Scuole Primarie e nella Scuola secondaria di I grado sono collocati Monitor in tutte le classi. Le Scuole dell'Infanzia sono state dotate di almeno un Monitor per ogni plesso. Negli ultimi due anni sono stati ricevuti finanziamenti dall'Amministrazione comunale per l'arricchimento dell'offerta formativa e per il miglioramento delle dotazioni tecnologiche. In seguito alla partecipazione agli awisi PON, sono state potenziate le reti fisse e wifi di tutti i plessi dell'Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ALTOPASCIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LUIC84000P
Indirizzo	PIAZZA DANTE ALIGHIERI N.1 ALTOPASCIO 55011 ALTOPASCIO
Telefono	058325268
Email	LUIC84000P@istruzione.it
Pec	luic84000p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icaltopascio.edu.it

Plessi

ALTOPASCIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA84001G
Indirizzo	VIA VALICO LOC. ALTOPASCIO 55011 ALTOPASCIO

BADIA POZZEVERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA84002L
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE, 4 FRAZ. BADIA POZZEVERI 55010 ALTOPASCIO



MARGINONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA84003N
Indirizzo	VIA GEN.LA MARMORA FRAZ. MARGINONE 55010 ALTOPASCIO

CASE CHIMENTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA84004P
Indirizzo	VIA ROMANA, 85 FRAZ. CASE CHIMENTI 55010 ALTOPASCIO

ALTOPASCIO "G.PASCOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LUEE84001R
Indirizzo	PIAZZA D.ALIGHIERI N.1 ALTOPASCIO 55011 ALTOPASCIO
Numero Classi	15
Totale Alunni	275

'C.LORENZINI-COLLODI ' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LUEE84002T
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE, 2 LOC. BADIA POZZEVERI 55010 ALTOPASCIO
Numero Classi	9
Totale Alunni	116



MARGINONE "REMO TEGLIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LUEE84003V
Indirizzo	PIAZZA MATTEOTTI, 5 LOC. MARGINONE 55010 ALTOPASCIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	93

SPIANATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LUEE84004X
Indirizzo	PIAZZA S.MICHELE, 4 LOC. SPIANATE 55010 ALTOPASCIO
Numero Classi	10
Totale Alunni	107

"G.UNGARETTI" ALTOPASCIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LUMM84001Q
Indirizzo	PIAZZA GRAMSCI, 7 ALTOPASCIO 55011 ALTOPASCIO
Numero Classi	18
Totale Alunni	353

Approfondimento

CASE CHIMENTI



Codice Meccanografico:

LUAA84004P Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:

VIA ROMANA, 85 FRAZ. CASE CHIMENTI 55010 ALTOPASCIO La scuola si compone inoltre dei seguenti edifici: Piazza San Michele 1 Spianate (sezione distaccata istituita presso la Primaria "Nardi" nel 2020)



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Laboratorio mobile di Informatica	2
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet nei laboratori mobili	80



Risorse professionali

Docenti	137
Personale ATA	28



Aspetti generali

"Chiamo uomo chi è padrone della propria lingua" (Don Milani)

"Voler pensare senza le parole è un tentativo insensato. Si ritiene di solito, è vero, che ciò che c'è di più alto sia l'ineffabile. Ma è questa un'opinione superficiale e senza fondamento; infatti in realtà l'ineffabile è il pensiero oscuro, il pensiero in stato di fermentazione, che non diviene chiaro finché non trova la parola. La parola quindi dà al pensiero la sua esistenza più alta e più vera". (G.W.F. Hegel, Enciclopedia delle scienze filosofiche, § 450)

L'istituto comprensivo di Altopascio, considerato il contesto socio culturale in cui opera e i bisogni degli alunni e delle famiglie, intende progettare un'offerta formativa che:

- assicuri a tutti gli alunni il possesso delle strumentalità di base
- agisca come strumento di integrazione e sviluppo sociale sul territorio
- consideri la lingua e le lingue come valore e di strumento incontro delle culture, includa le famiglie, ponendo in essere un'alleanza per la crescita culturale di ogni alunno e quindi dell'intero territorio, risponda ai bisogni educativi di tutti e di ciascuno.

I percorsi di miglioramento progettati si sviluppano a partire da quattro assi di riferimento, individuati in base all'analisi dei dati di contesto, all'autovalutazione di istituto, all'analisi dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e nelle prove comuni di istituto.

Gli assi di riferimento per la progettazione del miglioramento sono:

1. sviluppo della competenza in lingua madre o lingua di studio.
2. differenziazione didattica.
3. crescita delle competenze interne, dell'organizzazione e della coerenza del sistema
4. continuità didattica ed educativa.



I percorsi di miglioramento da attivare si concentrano sull'asse 1 e 2, si attuano con azioni incentrate sull'asse 3 e 4.

La differenziazione didattica è individuata come metodo per rispondere ai bisogni di tutti e di ciascuno.

La crescita delle competenze interne, dell'organizzazione e della coerenza di sistema sono elemento essenziale per garantire il miglioramento degli esiti degli studenti. I risultati possono essere raggiunti solo se le priorità e i traguardi sono conosciuti, compresi e perseguiti da tutto il personale docente con competenza specifica e sostenuti dall'organizzazione e con uno sforzo coerente che presidia verticalmente, anno dopo anno e nei passaggi di ordine di scuola la focalizzazione sulle priorità (continuità didattica e educativa).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la comunicazione in italiano e la comprensione del testo orale e scritto
Rafforzare le competenze di base (italiano, matematica e inglese) tramite recupero e potenziamento
Ridurre l'insuccesso scolastico potenziando l'orientamento
Promuovere l'inclusione scolastica e sociale
Incrementare la collaborazione con famiglie e territor

Traguardo

Rendere positivi i livelli di conoscenze e competenze nella lingua italiana. Migliorare gli apprendimenti di base e le competenze rispetto ai punti di partenza
Diminuire il divario territoriale nei livelli di apprendimento
Ridurre l'insuccesso nell'ordine di scuola superiore
Migliorare l'interazione con famiglie e risorse del territorio

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare i punteggi nelle prove standardizzate. Realizzare una distribuzione più equilibrata degli studenti rispetto ai livelli di apprendimento INVALSI
Rafforzare le competenze di base degli alunni rispetto alla situazione di partenza.

Traguardo

Rendere positiva la differenza di punteggio rispetto a scuole con ESCS simile per un numero di classi tendente al 90% di ciascun grado dell'Istituto. Rilevare una modificata distribuzione degli studenti nei vari livelli di apprendimento tendente alle medie italiane.



● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo della competenza chiave per l'apprendimento permanente imparare a imparare.

Traguardo

Le attività didattiche progettate dagli insegnanti per il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze sono realizzate con metodologie che privilegiano l'autonomia dell'alunno, la ricerca di soluzioni, l'argomentazione, la metacognizione.

● Risultati a distanza

Priorità

Prevenire l'insuccesso formativo degli alunni di scuola secondaria di I grado al secondo grado, potenziando l'orientamento con nuove figure e nuove attività progettuali.

Traguardo

Ridurre la percentuale di insuccessi e abbandono scolastici degli alunni durante il corso della scuola secondaria di II grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
 - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PADRONI DELLA LINGUA

La lingua italiana costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. Le Indicazioni 2012 in molti passaggi sottolineano la necessità di dotare gli alunni di solide competenze linguistiche, necessarie per la relazione comunicativa, l'espressione di sé e dei propri saperi, l'accesso alle informazioni, la costruzione delle conoscenze, l'esercizio della cittadinanza, l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e il sapere dell'umanità.

La valutazione dei dati di contesto, dei risultati nelle prove comuni di Istituto e nelle prove nazionali standardizzate (INVALSI) hanno condotto a individuare nella padronanza della lingua il principale elemento di criticità e quindi di sviluppo.

Il piano di Miglioramento prevede dunque un primo percorso che ha l'obiettivo generale di incentrare e coordinare in sviluppo verticale gli interventi dei tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di I grado) sulle relative priorità individuate nel RAV:

**migliorare la comunicazione in italiano e la comprensione del testo orale e scritto
potenziare lo sviluppo della competenza in lingua madre o nella lingua di studio.**

Le azioni del percorso si concentrano sui seguenti assi:

1. formazione dei docenti attraverso percorsi di ricerca azione.
2. allestire ambienti di apprendimento flessibili e idonei a differenziare le forme di insegnamento.
3. preparare prove di istituto comuni per monitorare gli apprendimenti.
4. allestire laboratori di recupero e potenziamento degli apprendimenti.



5. aumentare la coerenza del curriculum verticale presidiando i passaggi di ordine scolastico.
6. realizzare interventi di sostegno alla genitorialità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la comunicazione in italiano e la comprensione del testo orale e scritto
Rafforzare le competenze di base (italiano, matematica e inglese) tramite recupero e potenziamento
Ridurre l'insuccesso scolastico potenziando l'orientamento
Promuovere l'inclusione scolastica e sociale
Incrementare la collaborazione con famiglie e territorio

Traguardo

Rendere positivi i livelli di conoscenze e competenze nella lingua italiana. Migliorare gli apprendimenti di base e le competenze rispetto ai punti di partenza
Diminuire il divario territoriale nei livelli di apprendimento
Ridurre l'insuccesso nell'ordine di scuola superiore
Migliorare l'interazione con famiglie e risorse del territorio

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare i punteggi nelle prove standardizzate. Realizzare una distribuzione più equilibrata degli studenti rispetto ai livelli di apprendimento INVALSI
Rafforzare le competenze di base degli alunni rispetto alla situazione di partenza.

Traguardo

Rendere positiva la differenza di punteggio rispetto a scuole con ESCS simile per un



numero di classi tendente al 90% di ciascun grado dell'Istituto. Rilevare una modificata distribuzione degli studenti nei vari livelli di apprendimento tendente alle medie italiane.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo della competenza chiave per l'apprendimento permanente imparare a imparare.

Traguardo

Le attività didattiche progettate dagli insegnanti per il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze sono realizzate con metodologie che privilegiano l'autonomia dell'alunno, la ricerca di soluzioni, l'argomentazione, la metacognizione.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Prevenire l'insuccesso formativo degli alunni di scuola secondaria di I grado al secondo grado, potenziando l'orientamento con nuove figure e nuove attività progettuali.

Traguardo

Ridurre la percentuale di insuccessi e abbandono scolastici degli alunni durante il corso della scuola secondaria di II grado.

○ **Obiettivi di processo legati del percorso**



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aumentare la capacità dei docenti di finalizzare le competenze culturali afferenti alle diverse discipline e alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo (competenze chiave per l'apprendimento permanente).

Disporre di prove di valutazione di istituto per la valutazione della padronanza della lingua italiana come seconda lingua, per almeno i livelli A1,A2,B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue (QCER).

Disporre di prove comuni di istituto per la valutazione dello sviluppo lessicale e della comprensione del testo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Disporre di metodologie partecipative e di tecnologia a sostegno del processo di insegnamento.

Disporre di ambienti di apprendimento flessibili e idonei a differenziare le forme di insegnamento, allestendo le classi e le sezioni con angoli predisposti allo sviluppo della competenza in lingua madre: angolo per la lettura in classe, biblioteche di plesso, schede di consolidamento con autocorrezione, computer con applicazioni.

○ **Inclusione e differenziazione**



Disporre di laboratori di recupero in funzione dei risultati comparativi derivanti dal monitoraggio periodico degli esiti di apprendimento.

Revisionare e verificare l'applicazione dei protocolli di accoglienza.

Disporre di laboratori linguistici per la comunicazione e lo studio, per studenti di provenienza linguistica non italoфона.

Mettere al centro del curriculum lo sviluppo della competenza in lingua italiana (lingua madre o come L2) come principale strumento di inclusione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Aumentare le competenze dei docenti in rapporto alla capacità di rispondere alle differenze presenti in aula.

Incrementare le competenze dei docenti in insegnamento della lingua italiana come lingua seconda o di studio.

Incrementare le competenze dei docenti sullo sviluppo lessicale e della comprensione del testo orale e scritto per i docenti di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria di I grado.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Realizzare interventi di sostegno alla genitorialità.

Incrementare le attività extracurricolari e orientarle verso le priorità individuate nel RAV.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI: DIDATTICA PER LO SVILUPPO LESSICALE, LA COMPrensIONE DEL TESTO ORALE E SCRITTO, L'ARGOMENTAZIONE E LA METACOGNIZIONE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Funzione strumentale dell'Area Curricolo

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI AL TERMINE DEL TRIENNIO PER I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI Ridurre la differenza tra il punteggio medio ottenuto dalle classi di scuola primaria e i relativi punteggi medi ESCS. Incremento di almeno



un punto rispetto al punteggio medio nazionale per le classi che si collocano al di sotto di esso. Rilevare una modificata distribuzione degli studenti nei cinque livelli di apprendimento tendente a coincidere con le medie italiane. **RISULTATI ATTESI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DEI DOCENTI** Tutti i docenti della scuola dell'infanzia sono consapevoli del proprio ruolo nel raggiungimento del traguardo fissato per la priorità di istituto (Migliorare la comunicazione in italiano e la comprensione del testo orale e scritto, sviluppo della competenza in lingua madre/di studio), progettano e realizzano attività e routine . Tutti i docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di ogni disciplina sono consapevoli del proprio ruolo nel raggiungimento del traguardo, progettano e realizzano attività e routine per l'incremento lessicale, per lo sviluppo della comprensione, dell'argomentazione e della metacognizione. I docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria hanno progettato e sperimentato l'allestimento di ambienti di apprendimento flessibili e idonei a differenziare le forme di insegnamento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

"La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione" (Indicazioni Nazionali 2012).

Le azioni innovative riguardano:

1. fornire strumenti a sostegno della coerenza di sistema.
2. continuità didattica e educativa.
3. fornire strumenti per la differenziazione didattica.

Gli strumenti a sostegno della coerenza di sistema e della continuità educativa sono individuati nella costruzione di un sistema di valutazione dello sviluppo delle competenze descritte nel Profilo in uscita dello studente (Indicazioni Nazionali 2012), che a sua volta è costruito in base alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente. Gli strumenti a sostegno della differenziazione didattica sono individuati, per quanto riguarda gli elementi di innovazione, nella dotazione di supporti e **device** che consentano ai docenti di veicolare la proposta didattica attraverso una pluralità di canali, ossia presentando e facendo ricercare/utilizzare immagini, suoni, filmati. La strumentazione è pensata anche per l'educazione alla cooperazione e alla co-costruzione del sapere, considerando le possibilità di condivisione che oggi offre il web.

Un terzo elemento è rappresentato dallo sviluppo del pensiero computazionale, visto come fattore motivante/attraente in grado di veicolare più apprendimenti riferiti a più discipline.



In attuazione del decreto del Ministro dell'Istruzione 147/2021 si intende realizzare spazi laboratoriali con strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica). Si tratta di una sfida fondamentale per migliorare l'efficacia didattica e acquisire competenze tecniche, creative, digitali alla luce del pensiero critico.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Incremento di metodologie didattiche non frontali e motivanti (Cooperative learning, Flipped Classroom, Debate, Learning by doing) per sviluppare negli alunni la collaborazione, la creatività, l'interattività e la capacità di argomentare.

Avvio al pensiero computazionale: Coding analogico e Pixel Art, per stimolare un approccio rivolto alla risoluzione di problemi più o meno complessi attraverso la creazione di algoritmi. Le attività sono trasversali a diverse discipline (italiano, arte, matematica, tecnologia).

Con particolare riferimento a quest'ultimo aspetto, è importante rilevare che l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) porta un'innovazione e una sfida fondamentali per migliorare l'efficacia didattica nel potenziare comunicazione e collaborazione, risoluzione dei problemi, flessibilità e adattabilità al cambiamento, pensiero critico.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Rubriche per la valutazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente



Realizzazione di Rubriche per la valutazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente in uscita dai tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado). Creazione di un repertorio di compiti autentici per valutare il livello di competenza raggiunto.

Le rubriche per la valutazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente forniscono una descrizione oggettiva della competenza attesa al termine dell'ordine di scuola, enumerando chiaramente quali comportamenti si possono osservare per valutare la maturazione di quella competenza. La rubrica di valutazione contribuisce alla coerenza dell'offerta formativa e diventa un elemento di raccordo tra gli ordini scolastici e un punto di riferimento comune per la progettazione didattica.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Strumenti per la differenziazione didattica

Istituzione di laboratori informatici mobili, corredati da pc e tablet, fruibili dalle classi, a sostegno di una didattica alternativa alla lezione frontale.

Dotazione a tutte classi di una strumentazione informatica (monitor) per stimolare negli alunni la motivazione per la ricerca, l'interattività, per sviluppare la competenza "Imparare ad imparare".



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PNRR “PIANO contro la dispersione scolastica”

Potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese con attività di recupero e consolidamento individuali, a piccoli gruppi e a gruppi di livello in orario curricolare ed extracurricolare.

Potenziamento delle eccellenze con laboratori pomeridiani specifici.

Riduzione dei divari sociali e inclusione sociale con potenziamento delle attività di orientamento tramite la figura dello psicologo.

Club Job, con coinvolgimento delle famiglie e del territorio, in orario scolastico ed extrascolastico.

PNRR “Piano Scuola 4.0”

Aggiornare aule in ambienti tecnologicamente più avanzati, flessibili e adatti a una maggiore digitalizzazione dell'insegnamento.

Realizzazione di laboratori informatici a disposizione delle classi e fruibili per la realizzazione di corsi pomeridiani dedicati alla diffusione delle competenze digitali.



Aspetti generali

Il Piano triennale dell'offerta formativa è la carta d'identità della scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

L'autonomia delle scuole si esprime nel POF attraverso la descrizione:

- delle discipline e delle attività liberamente scelte della quota di curricolo loro riservata
- delle possibilità di opzione offerte agli studenti e alle famiglie
- delle discipline e attività aggiuntive nella quota facoltativa del curricolo
- delle azioni di continuità, orientamento, sostegno e recupero corrispondenti alle esigenze degli alunni concretamente rilevate
- dell'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività
- dell'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi
- delle modalità e dei criteri per la valutazione degli alunni e per il riconoscimento dei crediti
- dell'organizzazione adottata per la realizzazione degli obiettivi generali e specifici dell'azione didattica
- dei progetti di ricerca e sperimentazione.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALTOPASCIO	LUAA84001G
BADIA POZZEVERI	LUAA84002L
MARGINONE	LUAA84003N
CASE CHIMENTI	LUAA84004P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALTOPASCIO "G.PASCOLI"	LUEE84001R
'C.LORENZINI-COLLODI '	LUEE84002T
MARGINONE "REMO TEGLIA"	LUEE84003V
SPIANATE	LUEE84004X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

"G.UNGARETTI" ALTOPASCIO

LUMM84001Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

ALTOPASCIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALTOPASCIO LUAA84001G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BADIA POZZEVERI LUAA84002L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARGINONE LUAA84003N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: CASE CHIMENTI LUAA84004P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALTOPASCIO "G.PASCOLI" LUEE84001R

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: 'C.LORENZINI-COLLODI ' LUEE84002T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARGINONE "REMO TEGLIA" LUEE84003V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: SPIANATE LUEE84004X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "G.UNGARETTI" ALTOPASCIO LUMM84001Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore.

Allegati:

Curricolo educazione civica Ic Altopascio.pdf

Approfondimento

MONTE ORE PER MATERIA aggiornato alla nuova normativa sull' insegnamento della disciplina **EDUCAZIONE MOTORIA** nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti.

PRIMARIA ALTOPASCIO MODULARE

	CL. I	CL. II	CL. III	CL. IV	CL. V
ITALIANO	9	8	7	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	7	6	6	6	6
SCIENZE E TECNOLOGIA	1	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1



ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE	1	1	1	1	2
IRC/AIRC	2	2	2	2	2
MENSA	1	1	1	1	2
TOTALE	28	28	28	28	30

PRIMARIE BADIA P. E SPIANATE

	CL. I	CL. II	CL. III	CL. IV	CL. V
ITALIANO	9	8	7	6	7
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	2	2
MATEMATICA	7	6	6	6	6
SCIENZE E TECNOLOGIA	1	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1



SCIENZE MOTORIE	1	1	1	1	2
IRC/AIRC	2	2	2	2	2
MENSA	2	2	2	2	2
TOTALE	28	28	28	28	30

TEMPI PIENI ALTOPASCIO E MARGINONE

	CL. I	CL. II	CL. III-IV-V
ITALIANO	10	9	8
INGLESE	1	2	3
STORIA	2	3	3
GEOGRAFIA	2	3	3
MATEMATICA	9	7	7
SCIENZE E TECNOLOGIA	3	3	3
MUSICA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2



IRC/AIRC	2	2	2
MENSA	5	5	5
TOTALE	40	40	40



Curricolo di Istituto

ALTOPASCIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo verticale di Istituto

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE ALTOPASCIO AGGIORNATO AL 2.11.21.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**

- Adottare nella vita quotidiana atteggiamenti civili e democratici
- Conoscere le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità
- Acquisire consapevolezza che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenza di cittadinanza**

- Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali
- Impara a promuovere lo sviluppo sostenibile

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenza digitale**

- Acquisire consapevolezza dell'esistenza di varie tipologie di dispositivi elettronici e del loro diverso utilizzo in relazione all'attività da svolgere
- Acquisire consapevolezza dei rischi della rete e saper individuarli

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Acquisire consapevolezza dei principi e delle regole della Costituzione italiana**

- Conoscere e comprendere gli aspetti principali della Costituzione Italiana: cenni sui principali organi dello Stato e loro funzioni



- Analizzare i principi fondamentali e gli articoli principali della Costituzione
- Conoscere e condividere i diritti e i doveri del cittadino
- Conoscere funzioni di base dello Stato, delle regioni e degli enti locali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

○ Testimoniare la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana

- Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate
- Sentirsi parte integrante del gruppo classe
- Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Riconoscere situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane

- Cogliere l'importanza della *Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia*
- Comprendere il valore del diritto al nome
- Identificare fatti e situazioni in cui viene annullata la dignità della persona e dei popoli

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

○ Riconoscere in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente

- Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse.
- Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza
- Conoscere il significato di sostenibilità e riconosce gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Conoscere i diversi dispositivi elettronici e di utilizzarli correttamente, rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro

- Conosce ed utilizza in modo costruttivo e creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico.
- Conosce ed utilizza, da solo e/o in piccolo gruppo alcune applicazioni informatiche indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici.
- Conoscere i rischi della rete.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo

- Attività musicali (Conoscere l'Inno Nazionale).
- Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività pittoriche e manipolative.

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo





Confrontare idee ed opinioni con gli altri

- Descrivere, raccontare e confrontarsi su idee ed opinioni, con i pari e non.
- Comunicare e scambiarsi domande e impressioni, sperimentando la pluralità linguistica.
- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali

- Conoscere la geografia minima locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune....)
- Prendere consapevolezza della differenza tra le diverse tipologie di abitato:



paese, città, campagna ecc

- Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Percepire i concetti di salute e benessere

- Conoscere i benefici dei principali alimenti che assumiamo, quali vitamine, acqua, verdure
- Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per mantenere in buona salute il proprio corpo
- Apprendere buone abitudini



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Collegio Docenti ha stabilito gli obiettivi da valutare, precisando quali affrontare nel primo e nel secondo quadrimestre.

Documento allegato.

Allegato:

OBIETTIVI PER QUADRIMESTRE.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA 1-CURRICOLO

L'area del curricolo realizza un insieme di azioni di sistema, finalizzate al continuo miglioramento della didattica, nei suoi vari aspetti (valutazione, progettazione, metodologie, gestione della classe, rilevazioni) e alla realizzazione della continuità verticale del curricolo, comprendendo anche le azioni per l'orientamento degli alunni. Gli obiettivi dell'area sono definiti in modo strettamente connesso alle priorità strategiche risultanti dal RAV e per quanto riguarda l'attuazione del PDM. Il curricolo di istituto è stato completato in ogni sua parte a livello collegiale ed è stato adottato in tutte le realtà scolastiche. L'area raccoglie i progetti che pianificano la autoanalisi d'istituto a vari livelli: il monitoraggio e valutazione dei progetti del PTOF; la messa a punto di procedure di sistema per la raccolta di dati utili alla elaborazione del Rapporto di autovalutazione e raccolta dei dati stessi da una pluralità di fonti e soggetti (famiglie, docenti, risultati distanza, dati di contesto); il coordinamento delle operazioni di analisi e lettura dei dati per la formulazione di ipotesi di miglioramento in raccordo con le relative aree di progetto; la stesura del Piano di miglioramento; la comunicazione con le famiglie e il territorio. La FS partecipa alla redazione del PTOF e apporta le modifiche e gli aggiornamenti che si rendono necessari in base allo sviluppo della progettualità e ai risultati di monitoraggio. La FS lavora pertanto in stretto raccordo comunicativo con l'intero staff, curando gli snodi comunicativi per assolvere questa funzione, poiché il PTOF deve essere frutto di un'elaborazione collegiale e di una riflessione collettiva capace di produrre scelte identitarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Revisione e integrazione del curricolo verticale, se necessario. Sperimentazione di rubriche valutative in uscita, per i tre ordini di scuola, mediante la somministrazione di un compito autentico, che andrà a verificare le 8 competenze europee. Somministrazione e verifica delle nuove prove di monitoraggio in entrata ed in uscita, di istituto ed eventuali modifiche, se necessarie. Incontri di aree parallele per i docenti della scuola primaria per riflettere sulla nuova valutazione e concordare su strumenti di rilevazione comuni e sulle modalità di valutare le prove in itinere. Creazione di un protocollo comune per la somministrazione delle prove CMF nella scuola Infanzia.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica Biblioteca Comunale
-------------	---------------------------------

Aule	Magna
------	-------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

Approfondimento



APPROFONDIMENTO

PROGETTO	OBIETTIVI E ATTIVITA'	INDICATORI DEI TRAGUARDI RAGGIUNTI
CURRICOLO	Utilizzo del Curricolo Verticale delle discipline e delle rubriche valutative in uscita, per i tre ordini di scuola, mediante la somministrazione di un compito autentico.	Materiali prodotti
	Incontri di aree parallele per i docenti della scuola primaria per riflettere sulla valutazione e concordare su strumenti di rilevazione comuni	Materiali prodotti
	Somministrazione delle prove di ingresso di Istituto: raccolta dei dati e tabulazione	Miglioramento degli esiti in uscita
	Creazione di un protocollo comune per la somministrazione delle prove CMF nella scuola Infanzia	Docenti coinvolti
Sviluppo competenza lingua italiana	Definizioni di processi e metodi per lo sviluppo della	Pratiche a sistema. Biblioteche di plesso organizzate. Tutti i plessi



	<p>competenza italiano lingua madre e lingua seconda, per tutti e tre gli ordini di scuola. Produrre pratiche di sistema, biblioteche organizzate in ogni plesso, utilizzo della biblioteca comunale.</p>	<p>utilizzano la Biblioteca Comunale.</p>
<p>Continuità</p>	<p>Promuovere attività di accoglienza per gli alunni delle classi ponte dei tre ordini delle scuole dell'Istituto. Schede di passaggio per ogni alunno, utili agli insegnanti dell'ordine di scuola successivo. Presentazione delle scuole dell'Istituto attraverso incontri con genitori e alunni in orari pomeridiani (Open day).</p>	<p>Produzione di buone pratiche, che sono state definite attraverso un processo collegiale, di raccordo tra i profili in uscita e le attese in entrata da ciascun ordine. Sono effettuati raccordi anche con il biennio della secondaria di II grado. Sono previste inoltre delle giornate di presentazione di tutte le scuole dell'Istituto.</p>
	<p>Aumentare la coerenza del Curricolo verticale presidiando i passaggi di ordine scolastico</p>	<p>Istituzione di un gruppo di lavoro per stabilire attività comuni per i diversi ordini di scuola</p>
	<p>Progettazione di occasioni per il</p>	<p>In raccordo con la definizione delle</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	<p>raccordo scuola famiglia (l'obiettivo è collegato alle azioni dell'area Cittadinanza e Costituzione)</p>	<p>procedure di progettazione didattiche sono definite le modalità' di raccordo nei team/consigli di classe. E' previsto almeno un incontro formativo all'anno con i genitori delle classi ponte.</p>
Musica	<p>Percorso di almeno 10 ore per ciascuna classe dei bambini dei 5 anni, per le classi delle scuole primarie e per le classi della SS1G (in orario extracurricolare).</p>	<p>Migliorare le competenze musicali degli alunni.</p>
Orientamento scolastico	<p>Per le classi III: incontri tra gli alunni e i rappresentanti delle aziende del territorio; incontro della psicologa del nostro Istituto con gli alunni e i genitori; Open day: giornata di orientamento aperta agli alunni e i genitori delle classi III e gli orientatori delle Scuole Secondarie di Secondo grado presenti sul territorio. Per le classi II percorsi con la psicologa del nostro Istituto.</p>	<p>Per ciascun anno scolastico: n.classi coinvolte: tutte le classi terze e seconde della Scuola Secondaria.</p>
Alternanza scuola-lavoro e tirocinio	<p>All'interno delle diverse scuole dell'Istituto saranno inseriti, a seguito</p>	<p>Per ciascun anno scolastico: n. classi coinvolte della</p>



	dell'attivazione di convenzioni specifiche, tirocinanti e ragazzi di Scuola Secondaria di II grado che svolgono il percorso di alternanza scuola-lavoro	Scuola Secondaria e Primaria
--	---	------------------------------

● AREA 2-INCLUSIONE

L'area Inclusione comprende i progetti e le azioni finalizzati alla rimozione degli ostacoli contestuali che producono disagio o acquisiscono la disabilità e i disturbi di cui un alunno, con bisogni educativi speciali, può essere portatore. Tutti gli ordini di scuola sono coinvolti, con le rispettive specificità, in azioni che prevedono la rilevazione sistematica dei bisogni, la messa a punto di modelli per la documentazione, la progettazione di attività, di laboratori, la riflessione pedagogico-educativa su specifici disturbi, profili diagnostici e situazioni di disagio frequenti nell'Istituto. Il modello di riferimento è l'ICF, applicato nel metodo a tutte le situazioni BES, allo scopo di conoscere le caratteristiche degli alunni in relazione ai diversi ambiti esistenziali (sociale, familiare, scolastico) per cogliere e risolvere le difficoltà contestuali che determinano il disagio o acquisiscono gli effetti del disturbo/disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati che facciano coesistere socializzazione e apprendimenti anche con il supporto dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio. Disporre di laboratori di recupero in funzione dei risultati comparativi derivanti da monitoraggio periodico degli Esiti di Apprendimento. Realizzare attività di recupero e di potenziamento. Revisionare e verificare l'applicazione dei protocolli di accoglienza specifici per alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Biblioteca Comunale

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

PROGETTO	OBIETTIVI E ATTIVITA'	INDICATORI DEI
----------	-----------------------	----------------



		TRAGUARDI RAGGIUNTI
"Includere ognuno"	Monitorare la situazione complessiva dell'Istituto con riferimento agli alunni in situazione di disabilità, alle strutture, alle risorse umane e ai materiali. Gestione e cura dei rapporti con le ASL, con l'Ente Locale competente e con le associazioni per disabili presenti nel territorio.	Analisi complessiva effettuata in sede di staff, e con personale di segreteria, necessaria all'assegnazione delle risorse.
	Monitoraggio della progettazione didattica e della documentazione (PEI - PIS) ovvero del Progetto Educativo calibrato sulle esigenze del singolo alunno con disabilità certificata. PDP (Piano Didattico Personalizzato) DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento): monitoraggio della progettazione didattica e del documento PDP	La documentazione prodotta deve essere correttamente compilata affinché diventi un autentico strumento di lavoro. Verifica dell'efficacia degli obiettivi previsti dal documento PEI (Piano Educativo Individualizzato). La documentazione prodotta deve essere correttamente compilata affinché diventi un autentico



	<p>DSA atto a evidenziare tutte le procedure da attuare nella didattica per l'alunno con disturbo specifico di apprendimento.</p> <p>PDP (Piano Didattico Personalizzato) BES (Bisogni educativi Speciali): monitoraggio della progettazione didattica e del documento PDP BES atto a evidenziare un'adeguata e personalizzata risposta ad ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, può manifestare bisogni educativi speciali.</p>	<p>strumento di lavoro. Verifica dell'efficacia degli obiettivi previsti dal documento PDP-DSA.</p> <p>La documentazione prodotta deve essere correttamente compilata affinché diventi un autentico strumento di lavoro. Verifica dell'efficacia degli obiettivi previsti dal documento PDP-BES.</p>
	<p>Compilazione di un database per la gestione dei dati degli alunni con Bisogni Educativi Speciali</p>	<p>Sistemazione dei fascicoli degli alunni con BES in collaborazione con la segreteria.</p>
	<p>Attivazione laboratori</p>	<p>Favorire la</p>



	progettati per gli alunni con BES e rivolti a tutti gli alunni della classe/classi.	socializzazione e l'inclusione con particolare attenzione allo sviluppo di capacità relazionali e di comunicazione tra coetanei.
CO-TEACHING	Sperimentazione di modelli di gestione della classe/classi per un efficace ed inclusivo utilizzo della contemporanea presenza dei docenti.	Miglioramento della gestione della classe e maggiore attenzione verso gli alunni con bisogni educativi speciali.
RETE "SCO.LE.DI"	Monitorare il processo di apprendimento della scrittura e della lettura negli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Primaria per individuare precocemente i bimbi che manifestano difficoltà specifiche.	Attivazione di percorsi di potenziamento/recupero svolti dal docente di classe (insegnante di italiano) per gli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria che presentano difficoltà.
LA SCUOLA ASCOLTA...	Incontri di formazione/informazione e confronto con i genitori degli alunni in situazione di disabilità.	Partecipazione e collaborazione tra scuola e famiglia.



PROGETTO BES	Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici sperimentati.	Organizzazione di un archivio e due incontri di plesso ad inizio anno scolastico.
	Compilazione P.A.I. da sottoporre al Collegio dei docenti entro il 30 giugno di ciascun anno scolastico	Valutare, condividere e diffondere i risultati del Piano Annuale per l'Inclusione.
	Programmazione formazione per tutti i docenti su specifici disturbi e quadri clinici.	Incremento delle conoscenze/competenze per i docenti su vari aspetti di specifiche disabilità.
Laboratori Inclusione Disabilità PEZ	Attività laboratoriali realizzate da esperti esterni e destinati ai tre ordini di scuola.	Interventi volti alla promozione dell'inclusione scolastica degli alunni in situazione di disabilità.

● AREA 3-CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La finalità generale dei progetti che fanno capo a questa area è di promuovere la partecipazione responsabile dell'individuo ai valori della legalità e della democrazia, alle regole costituzionali e al senso di appartenenza alla comunità, nonché alla costruzione del benessere proprio e di quello altrui per migliorare il benessere a scuola e garantire l'inclusione. Per contrastare la dispersione scolastica e sostenere la motivazione, il progetto si propone di garantire il successo scolastico agli alunni in condizione di disagio e forte rischio dispersione. I progetti utilizzano la metodologia per lo sviluppo delle Life Skills e sono attuati in stretta collaborazione di numerose agenzie del territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

L'orizzonte di riferimento è costituito dalle quattro competenze trasversali individuate nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006: imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza di sé e identità culturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Biblioteca Comunale

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

PROGETTO	OBIETTIVI E ATTIVITA'	INDICATORI DEI TRAGUARDI RAGGIUNTI
Life skills, legalità e benessere	Realizzazione di incontri tra scuola, territorio e figure istituzionali per instaurare rapporti positivi tra i giovani e lo Stato e prevenire forme di devianza diffuse. Promozione una riflessione collettiva su tematiche relative alla legalità (Giornata contro la violenza sulle donne e giornata della Legalità)	Per ciascun anno scolastico: n. classi coinvolte: tutte le classi dell'Istituto
	Realizzazione di progetti orientati all'acquisizione delle Life Skills e di comportamenti responsabili e consapevoli (formazione in collaborazione	Per ciascun anno scolastico: n. docenti coinvolti nelle formazioni; classi coinvolte: n. sezioni della Scuola dell'infanzia, n.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	<p>con l'ASL, sia per i ragazzi che per i genitori ed i docenti). Progetto stretching in classe, Life Skills e stili di vita, progetto Unplugged.</p>	<p>classi della Scuola Primaria e n. Classi della Secondaria di Primo Grado.</p>
	<p>Proposte di attività in classe dirette alla valorizzazione delle relazioni interpersonali, della cooperazione e della solidarietà, con il coinvolgimento del team docenti e dei consigli di classe, per migliorare la coesione del gruppo classe.</p>	<p>Per ciascun anno scolastico: n. classi coinvolte pari al numero di classi nelle quali sono stati rilevati casi di disagio.</p>
	<p>Attività socio-affettive a media artistico espressivo condotte da uno psicologo/educatore esperto per intervenire sulle situazioni di disagio e per offrire occasioni positive di empowerment agli alunni.</p>	<p>Per ciascun anno scolastico: n. classi coinvolte: almeno 9.</p>
	<p>Attività finalizzate alla promozione di uno stile di vita sano, alla</p>	<p>Per ciascun anno scolastico n. classi coinvolte:</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	conoscenza del proprio corpo, alla consapevolezza di sé.	tutte le classi dell'Istituto.
Prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo	Interventi nelle classi sui pericoli della navigazione in rete e cyberbullismo.	Per ciascun anno scolastico: n. classi coinvolte.
	Formazione docenti con esperto sul bullismo e cyberbullismo, emozioni e comunicazione empatica. Progetto "Rete senza fili". Il Progetto Rete senza Fili è una proposta formativa dell'U.O. Educazione e promozione della salute (in collaborazione con il SERD Servizio Dipendenze ASL) rivolta ai docenti delle classi quinte della scuola primaria, il cui obiettivo è quello di promuovere l'utilizzo critico e consapevole del Digitale.	Per ciascun anno scolastico: n. classi coinvolte.
	Percorsi didattici trasversali su tematiche dell'ed. alla cittadinanza	Per ciascun anno scolastico: n. docenti coinvolti



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	responsabile, con particolare riferimento alla prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo.	
	Interventi formativi rivolti ai genitori.	Per ciascun anno scolastico: n. genitori coinvolti.
Sportello di ascolto	Sportello condotto da psicologo esperto e rivolto agli alunni della secondaria e a genitori e insegnanti dei tre ordini di scuola.	Per ciascun anno scolastico: n. di alunni, genitori e docenti che ne hanno usufruito.
Banca del Libro (SS1G)	Attività di raccolta e prestito di libri nuovi e usati	Per ciascun anno scolastico: n. di famiglie che ne hanno usufruito
Educazione stradale	Attivazione di percorsi didattici per le classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria, ultime sezioni della Scuola dell'Infanzia. Incontri con la Polizia Stradale ed esperti per le classi della Scuola Secondaria	Per ciascun anno scolastico: n. classi coinvolte, tutte le classi III, IV, V della Scuola Primaria, tutte le ultime classi della Scuola dell'Infanzia, tutte le classi III della Scuola Secondaria
Educazione alimentare, al consumo.	Percorsi educativi nelle sezioni e classi di	Per ciascun anno scolastico: n. classi



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Educazione ambientale.	tutti gli ordini di scuola	coinvolte
Rappresentanti di classe (SS1G)	Incontri informativi-formativi del Dirigente Scolastico e della Fs dell'Area Cittadinanza e Costituzione con gli alunni delle classi seconde; elezione dei rappresentanti di classe; assemblee di classe con la guida dei docenti; partecipazione della componente alunni ai consigli di classe.	Per ciascun anno scolastico: n. classi seconde e terze della Scuola Secondaria
Progetto Consiglio Comunale dei ragazzi	Percorso informativo-formativo tenuti dal Presidente del Consiglio Comunale di Altopascio con gli alunni delle classi della Scuola Secondaria: attività svolta nelle ore pomeridiane con il coinvolgimento degli alunni rappresentanti di classe delle seconde e terze SSIG.	Per ciascun anno scolastico: n. classi coinvolte: le classi seconde e terze della Scuola Secondaria.
Progetto Tutor (SS1G)	Attività di tutoraggio nelle classi della Scuola Secondaria effettuate da	Per ciascun anno scolastico: n. classi coinvolte.



	<p>ragazzi che frequentano la Scuola Secondaria di II grado o l'Università. I ragazzi tutor, ad inizio anno scolastico, partecipano ad un incontro formativo e la loro attività nelle classi viene costantemente monitorata da un docente.</p>	
<p>Educazione al primo soccorso</p>	<p>Incontro formativo sul primo soccorso degli operatori della Misericordia di Altopascio con gli alunni delle classi III della Scuola Secondaria.</p>	<p>Per ogni anno scolastico: n. classi coinvolte: tutte le classi III della Scuola Secondaria</p>
<p>Progetto Club Job - Antichi Mestieri</p>	<p>Percorsi di orientamento/alternanza scuola/ formazione, per la promozione del successo formativo, per contrastare la dispersione scolastica e sostenere la motivazione, con inserimento di alunni in condizione di disagio e forte rischio dispersione. Rivolto agli alunni della Scuola Secondaria , con</p>	<p>Per ciascun anno scolastico: N. alunni coinvolti</p>



	<p>percorsi formativi costruiti congiuntamente all'Associazione AIKOS, Comune di Lucca e Capannori, Conferenza Zonale Piana di Lucca, sotto la guida di esperti professionisti. Frequenza delle attività: 1 volta a settimana.</p>	
<p>Educazione allo sport.</p>	<p>Progetti sportivi rivolti ai tre ordini di scuola; interventi di esperti di varie discipline sportive; istituzione del Centro Sportivo Scolastico; partecipazione ai Campionati Studenteschi. Il Progetto Scuola Attiva Kids prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Rivolto a tutte le classi della scuola primaria delle Istituzioni Scolastiche Statali e Paritarie, il progetto ha l'obiettivo di</p>	<p>Per ciascun anno scolastico: n. classi coinvolte di tutto l'Istituto</p>



	<p>valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo-formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.</p> <p>Progetto "Educare insieme alla Scuola" promosso dall'Associazione sportiva Tau Calcio, rivolto a tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia e le classi I e II della primaria.</p> <p>Festa dello Sport evento che coinvolge tutte le sezioni dell'Infanzia e della primaria.</p>	
--	--	--

● AREA 4-INTERCULTURA

Il nostro Istituto è caratterizzato da una forte presenza di alunni con cittadinanza non italiana (31%), pertanto l'educazione interculturale si delinea come dimensione trasversale e come sfondo integratore che accomuna tutte le discipline e tutti gli insegnamenti. L'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana deve partire dall'acquisizione delle capacità di capire ed essere capiti e puntare allo sviluppo di una padronanza efficace e approfondita dell'italiano come seconda lingua. Si riconosce, inoltre, come centrale la partecipazione attiva e la relazione tra famiglie, immigrate e non immigrate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Conoscere e valorizzare altre culture. Rendere la scuola luogo privilegiato d'incontro e confronto fra le diverse culture. Facilitare ai bambini /ragazzi stranieri l'acquisizione della lingua italiana. Facilitare la comunicazione tra scuola e famiglie dei bambini/ragazzi stranieri. Facilitare ai bambini/ragazzi/adulti stranieri l'acquisizione della lingua italiana. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza



attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

PROGETTO	OBIETTIVI E ATTIVITA'	INDICATORI DEI TRAGUARDI RAGGIUNTI
Alfabetizzazione alunni stranieri	Alfabetizzazione di I e II livello e laboratorio linguistico (Italiano per studio) per gli alunni non italofofoni.	Miglioramento degli esiti delle singole discipline di studio (sia nella produzione orale che scritta).
Protocollo accoglienza	Autoformazione/comunicazioni interna tra il personale Ata	Monitoraggio di situazioni in cui è stato attivato



	della segreteria studenti, la FS e gli insegnanti. ai coordinatori didattici e al personale ATA della Segreteria Studenti.	protocollo (aree di miglioramento, punti di forza)
Laboratori di Intercultura PEZ	Laboratori realizzati da esperti esterni e destinati ai tre ordini di scuola.	Inclusione scolastica degli alunni con diversità sia linguistica che culturale. Maggiore collaborazione, tolleranza, solidarietà, aumento della conoscenza e del dialogo.
Prove ingresso/ uscita alunni stranieri	Somministrazione di prove di livello agli alunni stranieri neo-arrivati, agli alunni di cinque anni della Scuola dell'infanzia e agli alunni delle classi prime della Scuola Primaria e SS1G.	Attivazione di laboratori di Alfabetizzazione per livello di competenza linguistica.
Giornata multiculturale d'Istituto	Laboratori che favoriscono l'incontro con l'altro privilegiando attività come: giochi, racconti, immagini, musiche e cibo.	Rendere la scuola luogo privilegiato d'incontro e confronto fra le diverse culture del territorio.
Progetto Area a Rischio	Il progetto ha l'intento di rafforzare le competenze	Favorire l'integrazione socio -affettiva - culturale



	<p>di base degli allievi dell'istituto e di favorire il processo di integrazione degli alunni non italofoni di prima o seconda generazione, oppure di cittadinanza italiana ma con un background socio-economico e culturale svantaggiato.</p>	<p>in un clima di permanente accoglienza.</p> <p>Sapersi relazionare in modo consapevole e significativo in vari contesti.</p> <p>Comprendere l'importanza della collaborazione e del lavoro di gruppo.</p> <p>Acquisire una maggiore padronanza strumentale.</p> <p>Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare.</p> <p>Stimolare motivazioni forti per un apprendimento significativo e gratificante.</p> <p>Colmare gli svantaggi, recuperare carenze di apprendimento e di abilità linguistico - espressive, logiche e di metodo di studio, soprattutto nei soggetti cosiddetti "a rischio" che mostrano disagio e difficoltà di apprendimento.</p>
	<p>I moduli percorsi interessano la lingua italiana L1, L2 ed avranno come destinatari tutti gli</p>	<p>E' prevista una valutazione finale attraverso un'osservazione sistematica</p>



	alunni dell'Istituto, eccetto i bambini di tre e quattro anni dell'Infanzia.	dell'atteggiamento dei bambini rispetto alle attività proposte (attenzione, ascolto, tempi di applicazione, capacità di seguire la procedura indicata) e dei comportamenti maturati.
Pdp Transitorio	Compilazione del documento rivolto agli alunni stranieri neo-arrivati o in situazione temporanea di svantaggio linguistico.	Monitoraggio della documentazione prodotta in collaborazione con gli insegnanti e la segreteria per attivare, eventualmente, interventi mirati.
Progetto di alfabetizzazione L2 adulti	Il progetto è rivolto alle mamme degli alunni dell'Istituto ed ha come obiettivo quello di promuovere la conoscenza linguistica e culturale del paese d'accoglienza come base di dialogo interpersonale e interculturale, superare la condizione di analfabetismo quale elemento di marginalità sociale, valorizzare la conoscenza linguistica	Facilitazione nell'inserimento e nell'integrazione, miglioramento della socializzazione e conseguimento di una maggiore autonomia linguistica.



	come strumento di sicurezza sociale e la scuola come promotrice di politiche sociali attive.	
	Realizzazione di corsi per l'apprendimento intensivo della lingua italiana a vari livelli, fornendo gli elementi base per la conoscenza della Lingua Italiana attraverso le abilità di ascolto, parlato, lettura e scrittura e per promuovere competenze in ambito sociale (famiglia, scuola, salute, lavoro, territorio).	Monitoraggio della frequenza e delle competenze acquisite in ambito linguistico e sociale; raccolta di bisogni, proposte e suggerimenti per eventuale riprogettazione di interventi in collaborazione con il territorio(Comune).

● AREA 5-DIGITALE

L'area scuola digitale realizza una serie di azioni volte: alla realizzazione di azioni del PNSD, alla dematerializzazione delle procedure e della comunicazione (utilizzo di strumenti digitali, software e web in sostituzione del cartaceo) alla formazione dei docenti e del personale amministrativo e collaboratori scolastici. Il progetto Comunicazione interna esterna ha lo scopo di incrementare il capitale reputazione dell'istituto, esso si avvale della creazione di un profilo digitale per ogni docente ed ogni alunno dell'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Prevenire l'insuccesso formativo degli alunni di scuola secondaria di I grado al secondo grado, potenziando l'orientamento con nuove figure e nuove attività progettuali.



Traguardo

Ridurre la percentuale di insuccessi e abbandono scolastici degli alunni durante il corso della scuola secondaria di II grado.

Risultati attesi

L'area scuola digitale opera con lo scopo di sviluppare e migliorare le competenze digitali dei docenti e degli studenti, rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze, migliorare la comunicazione interna ed esterna facilitando la condivisione di materiali e dati.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Laboratorio mobile di Informatica
Biblioteche	Classica
	Biblioteca Comunale
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



Approfondimento

PROGETTO	OBIETTIVI E ATTIVITA'	INDICATORI DEI TRAGUARDI RAGGIUNTI
Comunicazione interna ed esterna	Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti, personale di segreteria.	Numero di reclami provenienti dall'area comunicazioni interna ed esterna
Comunicazione interna ed esterna	Apertura del registro elettronico CLASSEVIVA per i genitori di tutte le classi e sezioni dell'Istituto, uniformando le modalità di compilazione.	Numero di reclami provenienti dall'area comunicazioni interna ed esterna.
Formazione PNSD	Formazione sull'uso del sito, della posta elettronica, e delle applicazioni di Google Suite, coadiuvata dall'Animatore Digitale per docenti e personale ATA e alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado.	Numero partecipanti. Materiali prodotti. Questionari di gradimento.
Il PNSD nella didattica	Formazione per docenti e studenti della Scuola	Numero partecipanti. Materiali prodotti.



	Secondaria di I grado sull'utilizzo critico e consapevole della rete.	Questionari di gradimento.
Il PNSD nella didattica	Analisi dell'utilizzo dei social network. Analisi dei rischi di abuso connessi all'uso dei Social Network (progetto in collaborazione con l'area Cittadinanza e costituzione).	Numero di classi coinvolte e genitori partecipanti.
Il PNSD nella didattica	Supervisione degli strumenti informatici necessari a migliorare la didattica e i processi di innovazione delle scuole.	Segnalazioni dalle scuole.
Il PNSD nella didattica	Utilizzo sistematico di tutte le LIM e Monitor presenti. Incremento delle competenze dei docenti.	Rilevazione iniziale e successiva.
Il PNSD nella didattica	Incremento di metodologie didattiche non frontali e motivanti (Cooperative learning, Flipped Classroom, Debate, Learning by doing).	Numero di classi coinvolte.
Il PNSD nella	Avvio al pensiero	Numero di classi coinvolte.



didattica	computazionale: Coding analogico e Pixel Art, per stimolare un approccio rivolto alla risoluzione di problemi più o meno complessi attraverso la creazione di algoritmi.	
Il PNSD nella didattica	Dotazione in ogni plesso di una rete WIFI.	Numero di classi coperte dal segnale.
Strumenti per la differenziazione didattica	Istituire laboratori informatici mobili e/o fissi, corredati da portatili e tablet, fruibili da tutte le classi, a sostegno di una didattica alternativa alla lezione frontale.	Numero di classi coinvolte.
Strumenti per la differenziazione didattica	Dotazione di almeno un Monitor per ciascuna delle classi/sezioni dell'istituto.	Numero di classi coinvolte.

● PNRR "Piano Scuola 4.0"

All'interno del PNRR "Piano Scuola 4.0" l'Istituto si propone i seguenti obiettivi di ristrutturazione e potenziamento degli ambienti didattici: Aggiornare aule in ambienti tecnologicamente più avanzati, flessibili e adatti a una maggiore digitalizzazione dell'insegnamento. Realizzazione di laboratori informatici a disposizione delle classi e fruibili per la realizzazione di corsi pomeridiani dedicati alla diffusione delle competenze digitali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Prevenire l'insuccesso formativo degli alunni di scuola secondaria di I grado al secondo grado, potenziando l'orientamento con nuove figure e nuove attività progettuali.

Traguardo

Ridurre la percentuale di insuccessi e abbandono scolastici degli alunni durante il corso della scuola secondaria di II grado.

Risultati attesi

- Sperimentare spazi di didattica alternativa (aule aumentate) per rendere gli apprendimenti più significativi.
- Rendere più fruibili e accessibili a tutti gli alunni dell'Istituto i laboratori multimediali
- Favorire la diffusione di competenze digitali e promuovere l'utilizzo delle ITC
- Ricaduta sugli apprendimenti disciplinari
- Miglioramento dei risultati conseguiti a livello delle competenze trasversali
- Aumento della partecipazione alle attività e della motivazione da parte degli alunni
- Diminuzione tasso di dispersione nel prosieguo degli studi (a lungo termine)
- Aumento delle iniziative di "didattica in rete"
- Condivisione di pratiche didattiche innovative e di buone prassi



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Laboratorio mobile di Informatica

● Percorso musicale dell'Istituto :“Play it loud- A tutto volume”

La musica, come la vita, si può fare in un solo modo: insieme. (Ezio Bosso) Play it loud è una frase che si usa nei brani musicali, per invitare il musicista a suonare forte, a tutto volume. Metaforicamente assume anche il significato di “fatti sentire”, “fai sentire la tua voce nel mondo”. L’esperienza dei progetti musicali portati avanti dall’Istituto per i ragazzi della Scuola secondaria nell’a.s. 2021-2022 ha dimostrato come la musica sia un mezzo straordinario per raggiungere una serie di obiettivi fondamentali: - lotta alla dispersione scolastica: gli alunni con difficoltà di vario genere (personali, socio-economiche, familiari, didattiche) che hanno partecipato ai gruppi musicali sono risultati alla fine del percorso maggiormente motivati all’apprendimento delle diverse materie e integrati nella comunità scolastica; - scoperta di talenti: l’intelligenza musicale fa parte delle intelligenze multiple riconosciute da Gardner e si manifesta nell’abilità di riconoscere e comporre melodie armoniose attraverso suoni, ritmo, timbro; il talento musicale non è solo la dote innata di alcuni, che potrebbero trovare in questa attività un possibile indirizzo per le scelte future, ma è anche più genericamente una forma di intelligenza che tutti dovrebbero coltivare per una crescita armonica e una formazione completa; - veicolo di valori educativi: attraverso l’insegnamento dei diversi strumenti è possibile educare ai valori dell’ascolto reciproco, della tolleranza, dell’autonomia, dell’autodisciplina, del rispetto di se stessi e degli altri, nei loro tempi, nei loro stili, nei loro ritmi; - promozione del benessere personale: è ormai scientificamente riconosciuto il valore terapeutico della musica, un aiuto ad affrontare



serenamente le situazioni personali e a sentirsi in pace con se stessi e con i pari. Il percorso musicale si sviluppa attraverso un progetto didattico del quale fanno parte i seguenti insegnamenti rivolti a piccoli gruppi di alunni (circa 4): tastiera; chitarra; basso; oboe; flauto traverso; sax; corno; coro; clarinetto; percussioni; violino; produzione musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Verifica: si prevedono riunioni periodiche tra gli esperti per il coordinamento delle attività musicali. Elementi di verifica della riuscita del Progetto saranno: - il numero di alunni frequentanti in modo regolare. - i concerti-eventi - un questionario anonimo di gradimento da somministrare a metà del percorso, per poter progettare azioni di miglioramento in itinere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Approfondimento

PLAY IT LOUD-A TUTTO VOLUME

PROTOCOLLO PER LE PROVE ORIENTATIVO-ATTITUDINALI E CRITERI DI



VALUTAZIONE (art. 2 D.M.201/99)

I. PREMESSA

Le prove attitudinali avranno luogo presso i locali dell'I.C. di Altopascio, Piazza Dante Alighieri, 1.

Lo scopo delle prove in oggetto è quello di consentire a tutti i candidati di essere globalmente valutati in modo equo. Per sostenere la prova non è richiesta allo studente alcuna conoscenza musicale di base. Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva, idonei a verificare il senso ritmico, l'intonazione, la capacità di ascolto e la coordinazione psico-motoria sullo strumento. La prova si compone come segue: - gli alunni verranno esaminati individualmente e le prove orientativo - attitudinali si svolgeranno a porte chiuse, presso la sede dell'I.C. di Altopascio. Nell'aula in cui verranno effettuate le stesse, potranno essere presenti, qualora dovessero chiederlo, anche i genitori dell'alunno impegnato nella prova attitudinale; - le prove in oggetto si articoleranno in tre fasi: colloquio di presentazione del candidato, prova orale (test ritmico-melodico) si svolgeranno secondo i criteri di seguito illustrati.

II. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

1. Colloquio di presentazione.

Al fine di assegnare lo strumento ritenuto maggiormente confacente al candidato, la commissione valuta gli interessi, le preferenze musicali, i bisogni educativi/formativi del candidato, nonché la predisposizione fisico-psicomotoria naturale di ciascun candidato rispetto ad ogni strumento musicale presente nell'organico del corso ad indirizzo musicale.

La prima parte della prova attitudinale consiste in una "intervista al candidato" che ha i seguenti obiettivi:



- mettere a proprio agio l'alunno/a, fargli prendere confidenza con l'ambiente e la commissione, in modo da permettergli di affrontare le prove con la massima serenità.
- raccogliere elementi utili per poter valutare la motivazione e l'interesse allo studio della musica.

2. Prova orale: test ritmico-melodico

La prova orale è articolata su quattro tipi di esercitazioni: riconoscimento di un frammento ritmico, riconoscimento di un frammento melodico, discriminazione delle diverse altezze fra i suoni, intonazione.

Riconoscimento di un frammento ritmico

Questa prova consiste nel riconoscere e riprodurre il frammento ritmico proposto. Si faranno ascoltare tre frammenti ritmici e il candidato dovrà riprodurli col battito delle mani.

Riconoscimento di un frammento melodico

Questa prova consiste nel riconoscere il frammento melodico proposto. Si faranno ascoltare al candidato prima il frammento da riconoscere (A) e poi altri due frammenti (A e B) di cui solo uno è uguale a quello in precedenza ascoltato. Bisognerà individuare il corrispondente al frammento corretto.

Discriminazione dei suoni

Questa prova consiste nel riconoscere se un suono è più grave o più acuto rispetto ad un suono dato. Sarà fatto ascoltare al candidato prima un suono base e poi un secondo suono. Bisognerà riconoscere se il secondo suono è più grave o più acuto del primo.

Intonazione

Questa prova consiste nell'intonare con la voce una semplice melodia a scelta dal candidato e/o intonare dei semplici intervalli proposti dalla commissione.



III. PUNTEGGIO DELLE PROVA ORALE: test ritmico-melodio

Il punteggio massimo conseguibile è di punti 20. Tale punteggio scaturisce dalla somma dei punteggi delle singole prove. L'assegnazione del punteggio, relativamente a ciascuna prova, avverrà secondo i seguenti criteri:

- a. PROVA RITMICA Votazione da 1 a 5.
- b. PROVA MELODICA Votazione da 1 a 5.
- c. DISCRIMINAZIONE DEI SUONI Votazione da 1 a 5.
- d. INTONAZIONE Votazione da 1 a 5.

Nella fattispecie, si precisa che il punteggio corrisponde ai seguenti criteri:

punteggio = 1 prova mediocre

punteggio = 2 prova sufficiente

punteggio = 3 prova buona

punteggio = 4 prova distinta

punteggio = 5 prova ottima

La commissione si avvarrà della facoltà di assegnare punteggi anche mediante l'adozione di decimali per una più puntuale valutazione del candidato.

IV. DETERMINAZIONE DELLA GRADUATORIA DI STRUMENTO E LORO UTILIZZO

Per ogni singola prova viene assegnato un punteggio, la cui somma dà luogo ad una graduatoria. Al fine di assegnare lo strumento più consono al candidato, la commissione tiene conto di tutti gli elementi succitati. E' importante comunque che vi sia una piena disponibilità allo studio di qualsiasi strumento da parte del candidato. L'ordine di inserimento nella graduatoria è determinato dalla Commissione Esaminatrice tenendo conto del punteggio ottenuto nella prova orale (test ritmico-melodico) e dei seguenti parametri:



colloquio di presentazione, posti disponibili per ogni classe di strumento, predisposizione fisica e capacità di coordinazione psico-motoria, in relazione agli strumenti segnalati dallo studente come preferiti. Tutti i parametri concorrono all'assegnazione dello strumento musicale allo studente, in misura uguale. Il giudizio orientativo-attitudinale sull'assegnazione dello strumento espresso dalla commissione, è definitivo e insindacabile.

V. ASSENZA ALLE PROVE ATTITUDINALI.

La commissione giudicatrice si riserva di assegnare lo strumento, in base ai posti disponibili, agli alunni che non si presentano alle prove attitudinali.

VI. VALUTAZIONE COMMISSIONE

Nel caso in cui il candidato abbia rapporti di parentela o di studio extrascolastico con un insegnante della commissione, tale insegnante si astiene dall'esprimere un giudizio di valutazione.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.

Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali, a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.

Conoscere il significato di sostenibilità e riconoscere gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

Nell'insegnamento dell'educazione civica, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Profilo Digitale del docente

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un profilo digitale per ogni docente

Sono destinatari di questo strumento i docenti dell'istituto. Ciascun docente viene fornito di una mail istituzionale tramite la piattaforma Gsuite for Education. Si pongono gli obiettivi di: facilitare le comunicazioni tra la segreteria e i docenti, permettere di creare o revisionare file in condivisione per lo scambio di informazione tra docenti, dirigenza e segreteria, permettere ai docenti l'uso degli applicativi Google per la didattica

Titolo attività: Profilo digitale dell'alunno

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Profilo digitale dell'alunno

L'istituto ha 1500 indirizzi istituzionali attivi grazie all'introduzione delle mail istituzionali personali degli alunni. Le mail vengono create ed affidate alle famiglie al momento dell'iscrizione dell'alunno in uno dei plessi e rimangono attivi per tutta la loro permanenza nell'istituto. La creazione dell'account istituzionale ha le seguenti funzioni:

- Gestione della comunicazione attraverso la posta elettronica di Istituto
- Formazione digitale degli alunni attraverso applicativi Gsuite.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Registro Elettronico unico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto adotta il medesimo registro elettronico a partire dalle sezioni dell'Infanzia fino alle classi della Scuola Secondaria di primo Grado. L'obiettivo è quello di uniformare la comunicazione alle famiglie tramite il medesimo registro e permettendo di usare le medesime credenziali d'accesso per tutto il percorso scolastico all'interno dell'Istituto Comprensivo.

Titolo attività: Cablaggio LAN/W-LAN in ogni plesso
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Presenza di cablaggio LAN/W-LAN in ogni plesso per garantire un facile accesso alla rete internet da ogni aula, sezione dell'Istituto.

Titolo attività: Fibra in ogni plesso
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento della rete Wi-Fi nelle scuole dell'istituto. L'Istituto in collaborazione con il Comune di Altopascio si propone di portare, nel prossimo



Ambito 1. Strumenti

Attività

triennio, in ciascuno dei suoi plessi la connessione a banda larga tramite fibra. Tale connessione è già presente nei plessi ubicati nel centro di Altopascio.

Titolo attività: Laboratori mobili per la didattica digitale
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ampliamento della dotazione tecnologica dell'istituto e potenziamento delle infrastrutture digitali della scuola con soluzioni "leggere" e sostenibili quali laboratori informatici mobili. L'adozione di questi laboratori si pone come obiettivo lo stare al passo con i tempi e perfezionare sia le tecniche di insegnamento dei professori sia le modalità di apprendimento degli studenti, così da trovare un buon punto di incontro su cui lavorare in modo efficace. Le nuove attrezzature rappresentano un gran supporto alla didattica e sono destinate a tutti le classi del plesso dove si trovano.

Titolo attività: Digitalizzazione Amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dall'a.s. 2015/2016 il nostro Istituto ha pianificato e portato a regime la completa dematerializzazione del sistema:

1. l'adozione del registro elettronico con ampliamento delle sue funzioni relativamente al registro di classe, registro del docente, scrutini, comunicazioni scuola famiglia, documentazione didattica
2. attivazione della segreteria digitale per le procedure e i documenti amministrativi con predisposizione di un nuovo progetto di organizzazione del servizio attraverso l'attivazione



Ambito 1. Strumenti

Attività

- di un sistema digitale di gestione delle procedure e della documentazione avvalendosi di pacchetti software
3. attivazione del sistema cloud Google Apps Educational nell'Istituto Comprensivo e dotazione di un account cognome.nome@icaltopascio.edu.it per ogni docente e personale ATA ai fini del miglioramento della comunicazione interna ed esterna, anche attraverso l'attivazione di Google Classroom
 4. integrazione degli ambiti di cui ai precedenti punti 1), 2), 3) tale da facilitare la trasmissione dei dati, l'accessibilità e l'usabilità del sistema, sia interno che esterno
 5. impegno per il personale a visionare la documentazione (es. circolari) attraverso il sito della scuola www.icaltopascio.edu.it oltre a limitare solo a casi di effettiva necessità la relativa stampa. Nei casi previsti la documentazione viene trasmessa attraverso email della scuola
 6. raccolta dati attraverso apposita modulistica editabile
 7. elaborazione e conservazione di documenti degli organi collegiali in appositi spazi web del drive con implementazione di un sistema standard per la compilazione degli stessi (es. verbali, documenti dei consigli di classe, ed altra documentazione utile)
 8. limitazione della quantità di fotocopie al fine di contenere la spesa e per ottenere una migliore e più efficiente gestione delle risorse finanziarie a disposizione dell'istituto
 9. altre comunicazioni scuola famiglia attraverso breve avviso su libretto degli alunni e/o attraverso il diario personale con indicazione del reperimento della documentazione online
 10. attivazione di moduli formativi per l'aggiornamento del personale
 11. sostegno alla diffusione delle nuove tecnologie nel settore della didattica attraverso la messa a disposizione delle attrezzature tecnologiche dell'Istituto e il supporto e lo stimolo alla progettualità dei dipartimenti disciplinari, consigli di classe e collegio docenti
 12. potenziamento del sistema di sicurezza e di conservazione dei



Ambito 1. Strumenti

Attività

dati, che rimangono di proprietà della scuola, attraverso la redazione di un protocollo interno di gestione con l'individuazione di precisi compiti in materia di trattamento dei dati e di misure per la sicurezza (controllo accessi, modifica password, backup dei dati, protezione contro intrusioni esterne e problemi tecnici, conservazione legale dei documenti).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Formazione Digitale
alunni della Scuola Secondaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli alunni della scuola secondaria vengono formati sin dalla classe prima dai membri del Team Innovazione nell'uso della mail istituzionale e negli applicativi per la didattica del Pacchetto Gsuite quali Classroom. Ciò consente un incremento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione. La partecipazione interattiva degli studenti orienta la didattica del docente e personalizza i loro percorsi di apprendimento. L'uso di classi virtuali nel contesto sempre più digitalizzato che stiamo vivendo garantisce un migliore accesso all'esperienza di apprendimento.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione personale
docente
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Formazione del personale in materia di competenze digitali: corsi sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica. Utilizzo ICT per la didattica. Didattica laboratoriale per l'inclusione e la promozione e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

Titolo attività: Osservatorio per la
scuola digitale

ACCOMPAGNAMENTO

- Osservatorio per la Scuola Digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L' Istituto provvede alla compilazione annuale dell'Osservatorio per la scuola digitale, come previsto dall'azione #33 del Piano nazionale per la scuola digitale. Esso rappresenta uno strumento informativo necessario a "valutare l'avanzamento didattico, tecnologico e d'innovazione del sistema scolastico" e a programmare gli interventi per lo sviluppo della digitalizzazione didattica e amministrativa delle istituzioni scolastiche.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ALTOPASCIO - LUAA84001G

BADIA POZZEVERI - LUAA84002L

MARGINONE - LUAA84003N

CASE CHIMENTI - LUAA84004P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ALTOPASCIO - LUIC84000P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La scuola predispone un sistema di monitoraggio, verifica e valutazione per tenere sotto controllo il processo educativo e l'attività didattica. La valutazione didattica è continua ed esercita un monitoraggio costante sui processi dello sviluppo cognitivo e comportamentale dell'alunno e sulle competenze acquisite.

Esiste una stretta correlazione tra programmazione, osservazione sistematica e valutazione in itinere



e finale, oltre al profilo iniziale dell'allievo.

La valutazione, in quanto verifica dei risultati raggiunti, ha un'importante funzione di feed-back per l'insegnante, al fine di valutare le procedure metodologiche e didattiche, divenendo elemento privilegiato per la continua regolazione della programmazione.

La valutazione interna si fonda sui seguenti criteri:

raccolta sistematica, continua e registrata di informazioni sugli alunni (prove d'ingresso e verifiche in itinere);

accertamento dei risultati in relazione agli obiettivi ed ai contenuti della programmazione didattica;

valutazioni periodiche e collegiali comunicazione quadrimestrale della valutazione alle famiglie, attraverso colloqui individuali.

Strumenti utilizzati:

osservazioni;

prove non strutturate;

prove strutturate;

griglie di sintesi;

descrizione delle esperienze.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione si rimanda ai descrittori inseriti nel documento "Valutazione del percorso formativo degli alunni"

Allegato:

Valutazione del percorso formativo degli alunni.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia assume la funzione di timone dell'azione educativa: guida e indirizza i percorsi didattico-formativi, promuovendo la crescita umana, intellettuale, fisica, sociale e culturale dei bambini e delle bambine.



Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità;
- Avvio all'autonomia;
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti;
- Rispetto delle prime regole sociali.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione comuni:

La scuola predispone un sistema di monitoraggio, verifica e valutazione per tenere sotto controllo il processo educativo e l'attività didattica.

La valutazione didattica è continua ed esercita un monitoraggio costante sui processi dello sviluppo cognitivo e comportamentale dell'alunno e sulle competenze acquisite.

Esiste una stretta correlazione tra programmazione, osservazione sistematica e valutazione in itinere e finale, oltre al profilo iniziale dell'allievo.

In tale ottica si pone maggiore attenzione ai bisogni dell'alunno impostando, all'occorrenza, un insegnamento individualizzato capace di favorire il massimo sviluppo delle capacità del singolo.

La valutazione, in quanto verifica dei risultati raggiunti, ha un'importante funzione di feed-back per l'insegnante, al fine di valutare le procedure metodologiche e didattiche, divenendo elemento privilegiato per la continua regolazione della programmazione.

La valutazione interna si fonda sui seguenti criteri:

- raccolta sistematica, continua e registrata di informazioni sugli alunni (prove d'ingresso e verifiche in itinere);
- accertamento dei risultati in relazione agli obiettivi ed ai contenuti della programmazione didattica
- valutazioni periodiche e collegiali;
- comunicazione quadrimestrale della valutazione alle famiglie, attraverso l'apposita scheda

Allegato:

Valutazione del percorso formativo degli alunni.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti ha definito i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. Per tutti gli alunni di scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

La valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio sintetico in base ai seguenti parametri:

precisione e puntualità nello svolgere tutte le attività scolastiche;
cura e attenzione nell'utilizzo dei materiali propri o della scuola;
collaborazione e rispetto dei docenti e dei compagni;
atteggiamento adeguato al contesto;
disponibilità all'aiuto e al confronto reciproco.

Allegato:

Descrittori Comportamento (3).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi allegato CRITERI DEROGA ASSENZE SS1G

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI DEROGA ASSENZE SS1G



Allegato:

CRITERI DEROGA ASSENZE SS1G.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"G.UNGARETTI" ALTOPASCIO - LUMM84001Q

Criteri di valutazione comuni

La scuola predispone un sistema di monitoraggio, verifica e valutazione per tenere sotto controllo il processo educativo e l'attività didattica.

La valutazione didattica è continua ed esercita un monitoraggio costante sui processi dello sviluppo cognitivo e comportamentale dell'alunno e sulle competenze acquisite.

Esiste una stretta correlazione tra programmazione, osservazione sistematica e valutazione in itinere e finale, oltre al profilo iniziale dell'allievo.

In tale ottica si pone maggiore attenzione ai bisogni dell'alunno impostando, all'occorrenza, un insegnamento individualizzato capace di favorire il massimo sviluppo delle capacità del singolo.

La valutazione, in quanto verifica dei risultati raggiunti, ha un'importante funzione di feed-back per l'insegnante, al fine di valutare le procedure metodologiche e didattiche, divenendo elemento privilegiato per la continua regolazione della programmazione.

La valutazione interna si fonda sui seguenti criteri:

raccolta sistematica, continua e registrata di informazioni sugli alunni (prove d'ingresso e verifiche in itinere);

accertamento dei risultati in relazione agli obiettivi ed ai contenuti della programmazione didattica

valutazioni periodiche e collegiali;

comunicazione quadrimestrale della valutazione alle famiglie, attraverso l'apposita scheda (scuole primaria e secondaria di primo grado) e colloqui individuali (scuola dell'infanzia);

Strumenti utilizzati:

osservazioni;

prove non strutturate;



prove strutturate

griglie di sintesi

descrizione delle esperienze

“DSA” e “CURRICOLO” sono i progetti che operano sul versante della valutazione didattica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione si rimanda ai descrittori inseriti nel documento "Valutazione del percorso formativo degli alunni"

Allegato:

Valutazione del percorso formativo degli alunni.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti ha definito i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. Per tutti gli alunni di scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

La valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio sintetico in base ai seguenti parametri:

precisione e puntualità nello svolgere tutte le attività scolastiche.

cura e attenzione nell'utilizzo dei materiali propri o della scuola

collaborazione e rispetto dei docenti e dei compagni

atteggiamento adeguato al contesto

disponibilità all'aiuto e al confronto reciproco



Allegato:

Descrittori Comportamento.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<p>L'area inclusione si adopera per trasmettere il messaggio che includere significa offrire la possibilità ad ogni alunno di sviluppare le proprie potenzialità avendo come riferimento gli stessi percorsi didattici del gruppo classe. La personalizzazione della didattica e della valutazione permettono di valorizzare in modo equo tutti gli alunni, coinvolgendo nel processo di apprendimento del bambino, la famiglia e il gruppo docenti.</p> <p>Nel progetto di inclusione di ogni singolo alunno/a con Bisogni Educativi Speciali, è presente una efficace e funzionale collaborazione fra l'Istituto, i servizi socio sanitari ed educativi del territorio e fra le associazioni di settore.</p> <p>L'elaborazione dei documenti sull'inclusione - PDF, PEI, PDP - segue una linea comune d'Istituto attraverso una formazione interna. Il monitoraggio attraverso il PAI (Piano Annuale Inclusione) consente di verificare il grado di inclusione dell'Istituto.</p> <p>L'area raccoglie la richiesta da parte dei docenti e si adopera per organizzare percorsi formativi per i tre ordini di scuola su tematiche varie dell'inclusione.</p> <p>La funzionale collaborazione tra l'area</p>	<p>La nomina di insegnanti nuovi e/o senza formazione specifica, non favorisce il percorso di conoscenza, di relazione e continuità didattica ed educativa per l'alunno con disabilità.</p>



inclusione e la segreteria permette di avere un monitoraggio sempre aggiornato di tutti i dati su tutte le situazioni.

I protocolli di accoglienza, rivisti e rielaborati, favoriscono l'inserimento nell'Istituto per gli alunni con BES.

I laboratori PEZ permettono un ulteriore momento di inclusione all'interno della classe.

Per orientare gli alunni della scuola secondaria di primo grado al successivo ordine di scuola, vengono organizzati colloqui con insegnanti, genitori e alunni, e incontri con l'ASL e con i docenti che prenderanno in carico gli alunni al successivo ordine di scuola, in modo da scegliere ed attuare, più consapevolmente, l'inserimento nella scuola superiore e di conseguenza nel mondo del lavoro e delle professioni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Associazioni

Famiglie

Rappresentare Ente Territoriale

Docente Referente di Istituto per l'Inclusione



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

• incontro preliminare degli insegnanti, a inizio anno, con la famiglia dell'alunno/a certificato che avranno in classe; • presa visione e analisi dei documenti relativi all'alunno/a; • incontro del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) per la definizione degli obiettivi educativi e didattici da raggiungere nel corso dell'anno scolastico; • definizione degli interventi finalizzati al conseguimento degli obiettivi elaborati dal Team docenti/Consigli di Classe, tenendo conto del contesto relativo alle barriere e ai facilitatori dell'ambiente di apprendimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti i componenti del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), ovvero: - i genitori dell'alunno/a o chi esercita la responsabilità genitoriale; - il Team docenti/Consiglio di Classe presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato; - gli specialisti di riferimento dell'ASL - eventuali specialisti e terapisti privati segnalati dalla famiglia - eventuali operatori dell'Ente Locale - eventuale personale ATA

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica di tutti gli alunni, sia come fonte preziosa di informazioni sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Le famiglie vengono coinvolte nel percorso educativo-formativo dei propri figli attraverso l'elaborazione, la condivisione dei documenti riferiti agli alunni e durante i momenti di scambio (colloqui) che avvengono nei diversi momenti dell'anno. Altro elemento per la comunicazione e la condivisione scuola-famiglia è l'utilizzo delle piattaforme Spaggiari e Google Suite. La continua e significativa collaborazione tra famiglia e



insegnanti poggia sull'alleanza educativa che ha lo scopo di portare a termine un progetto inclusivo condiviso. Nel corso dell'incontro "La scuola ascolta" vi è un ulteriore momento di confronto fra le famiglie degli alunni con disabilità, la scuola e gli enti del territorio (associazioni, Comune).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Club Job_Ass. Oikos Baskin Tau Calcio Avis_Cartoon School
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni/e con disabilità assume una funzione formativa, finalizzata a metterne in evidenza il progresso, va quindi impostata in un'ottica di miglioramento al fine di riflettere anche sul superamento di barriere. La valutazione è correlata agli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato, alla cui stesura partecipano i docenti del Team e del Consiglio di Classe, ed è riferita alle discipline e al comportamento. Alla valutazione partecipano tutti gli insegnanti contitolari della classe dell'alunno/a con disabilità in quanto, tutti, sono responsabili dell'attuazione del PEI. Nel documento di PEI vengono definiti gli obiettivi e i criteri di valutazione, indicando gli ambiti che richiedono una personalizzazione o un adattamento delle verifiche in base alla programmazione decisa nel GLO, che può essere: - la stessa della classe - in linea con quella di classe ma con adattamenti - personalizzata - mista I criteri vanno modificati a seconda della programmazione che segue l'alunno/a e considerano: - l'evoluzione della situazione rispetto al punto di partenza; - i fattori che hanno, eventualmente, ostacolato il processo di apprendimento; - i progressi ottenuti; - l'impegno, la partecipazione e la motivazione dell'alunno/a alla vita scolastica. Con l'Ordinanza ministeriale n.172 del 2020, la valutazione nella scuola primaria viene espressa attraverso un giudizio descrittivo che tiene conto dei quattro livelli di apprendimento – avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione – adattati alla disabilità. Nel registro è prevista una sezione per gli alunni che hanno obiettivi personalizzati. Durante i colloqui individuali viene comunicata alla famiglia la modalità valutativa. La valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (L. 170/2010) e con bisogni educativi speciali (D.M. 27/12/2012) tiene conto del piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dai docenti del Team/CdC.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



La continuità tra gli ordini di scuola permette di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo; è necessario predisporre tutte le possibili strategie per permettergli di inserirsi nel passaggio tra i diversi ordini di scuola in modo graduale e sereno. Per quanto riguarda i progetti di continuità ed orientamento, l'Istituto si propone di garantire un efficace raccordo tra docenti delle classi "ponte" attraverso un attento confronto ed uno scambio di informazioni utili ad individuare punti di forza e di debolezza di ciascun alunno/a, guidare in maniera attenta gli alunni BES nelle attività di orientamento per l'iscrizione alla scuola secondaria di II grado, e instaurare proficui contatti con i referenti BES delle scuole che saranno frequentate dagli alunni in uscita.



Piano per la didattica digitale integrata

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata Documento redatto a cura di Fabio Tonini e Tiziana Panattoni. Approvazione CD del 29/10/2020.

Il presente Piano è redatto in conformità alle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89. Il Piano è allegato al PTOF e pubblicato sul sito internet dell'Istituto.

Allegati:

allegato 5_Piano DDI.pdf



Aspetti generali

Questa sezione del PTOF illustra il modello organizzativo dell'istituto, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	PIANO ANNUALE Collaborazione alla stesura del piano per le 40 ore; ORGANICO Collaborazione con il DS per l'assegnazione dell'organico; ORGANIGRAMMA Tabelle delle figure di sistema con contatti utili CALENDARIO DI ISTITUTO aggiornamento impegni; SEGRETERIA DIGITALE Registro elettronico e scrutini; STAFF Convocazione, preparazione con DS, documentazione; COLLEGIO DOCENTI Preparazione con DS, convocazioni, delibere con verbalista, archiviazione verbali; Collaborazione con le FFSS per la stesura dei progetti; FIS Collaborazione alla stesura del FIS con DS e DSGA; COORDINATORI DI PLESSO Riunioni periodiche e coordinamento delle varie attività nel corso dell'anno scolastico attraverso comunicazioni e piattaforme condivise; PEZ Tabella di raccordo fra Conf. Zonale e Scuole; Elaborare tabelle di riepilogo; Gestire contatti con gli esperti; Elaborazione registro presenze esperti (poi vengono raccolti da DSGA) e invio ai coordinatori organizzativi dei plessi; Elabora bandi per il reclutamento dei docenti interni/esterni per corsi organizzati dall'Istituto;	2
----------------------	--	---



ARCHIVIAZIONE di Report riunioni di plesso, progetti PTOF; COLLOQUI GENITORI su incarico DS; PROBLEMATICHE ALUNNI (Comunicazioni alla famiglia, colloqui con docenti); SERVIZI SOCIALI: raccordo fra docenti e servizi per l'invio delle relazioni, colloqui; ELEZIONI ORGANI COLLEGIALI Circolare per elezioni rappresentanti, avvisi riunioni ed elezioni; MODULISTICA Revisione e aggiornamento; EVENTI DEI PLESSI Riepilogo feste fine anno nelle scuole – raccolta date, orari e luoghi; SEGRETERIA: supporto in relazione al personale della scuole; COLLABORAZIONE MULTIPLA con il DS sulla stesura dei documenti strategici dell'istituto; FORMAZIONE: Inserimento nella piattaforma S.O.F.I.A. dei corsi di aggiornamento organizzati dall'Istituto per la rete di ambito; SEGRETERIA: supporto in presenza nel periodo delle ferie del DS; REFERENTE PER LA SICUREZZA PER I TRE ORDINI; REFERENTE PRIVACY di istituto; REFERENTE COVID PER I TRE ORDINI; PRESIDENTE DI COMMISSIONE ESAMI CONCLUSIVI 1° CICLO (su nomina del DS); CALENDARIO ESAMI e raccordo con gli altri istituti nel caso di docenti COE; CALENDARIO PROVE INVALSI con opportuna turnazione docenti e relative sostituzioni; STESURA piano gite/uscite didattiche.

Funzione strumentale

Collaborano con il D.S. a definire la missione, la politica e gli obiettivi strategici dell'I.S.;
Diffondono missione, politica e obiettivi del Collegio, nei plessi, verso le famiglie e le altre parti interessate; Garantiscono il raccordo dell'istituto con il territorio coerentemente con la politica e gli obiettivi; Partecipano ad eventi,

4



convegni, manifestazioni e corsi di formazione coerenti con la politica e gli obiettivi; Partecipano ad incontri con altre I.S., Enti, Associazioni e alla realizzazione della progettazione integrata per la Rete della Piana di Lucca; Partecipano alle riunioni di Staff; Assicurano il raccordo con il D.S.; Presiedono la formazione dei gruppi di progetto e la designazione dei Coordinatori di progetto; Pianificano la realizzazione dei progetti in collaborazione con i Coordinatori; Collaborano con i Coordinatori per l'analisi dei bisogni e per l'individuazione degli obiettivi strategici relativi all'area di loro pertinenza; Garantiscono la verifica dei progetti, sia in termini di processo (attività svolte), che di esito (risultati ottenuti) che di utilizzo delle risorse (economiche, umane, infrastrutturali); Diffondono in sede collegiale i risultati delle verifiche, in collaborazione con i coordinatori; Collaborano alla raccolta dei dati, alla loro elaborazione e documentazione; Assicurano la gestione della documentazione dell'area di loro pertinenza.

Responsabile di plesso

- Gestione supplenze, sostituzioni; - relazioni con le collaboratrici scolastiche; - gestione degli spazi interni (orario palestra e altre aule comuni); - relazioni con i rappresentanti dei genitori; - riunioni di plesso-convocare-presiedere - gestione delle fotocopiatrici e comunicazione malfunzionamento sussidi acquisti di toner; - interclasse convocare-presiedere; - gestione orari e comunicazioni progetti (monitoraggio, PEZ, progetto musica, teatro); - valutazione e autorizzazione dei cambi turno del personale docente; -organizzazione invals piano

18



	sostituzioni; -controfirma nulla osta per permessi brevi docenti; -raccolte punti; -tabelle per sondaggi e statistiche; -modulistica riassuntiva uscite didattiche.	
Animatore digitale	Formazione del personale. Rivedere file degli strumenti informatici necessari alla didattica e controllo di dati inseriti. Rivedere file strumenti organizzativi e tecnologici e controllo di dati inseriti. Gestione della comunicazione attraverso la posta elettronica di Istituto, gestione degli account istituzionali degli alunni. Organizzazione della ricognizione periodica dell'attrezzatura informatica dei plessi, segnalazione guasti alla direzione/segreteria Il profilo dell'animatore digitale, è definito nell'ambito della AZIONE #28 DEL PNSD e comprende: formazione interna, coinvolgimento della comunità' scolastica, creazione di soluzioni innovative.	1
Team digitale	Effettuare formazione iniziale sulle applicazioni di Google Suite e sul registro elettronico Spaggiari per i docenti neoarrivati Interfaccia con i docenti e assistenza nelle questioni digitali. Supervisione degli strumenti informatici. Collaborazione con l'Animatore Digitale	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	1_Collaboratore del Dirigente 2_Docente curricolare impegnato su classe Impiegato in attività di:	2



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Docente potenziamento di sostegno
Impiegato in attività di:

Docente di sostegno 1

- Insegnamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Insegnamento curricolare e attività progettuale
di potenziamento degli apprendimenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio protocollo

Gestione archivio cartaceo del personale. Trasmissione certificati di servizio e fascicoli in collaborazione con l'ufficio personale. Comunicazione dei guasti all'ente locale in collaborazione con il Dirigente. Archiviazione Attestati corsi di aggiornamento. Gestione scioperi e assemblee sindacali in collaborazione con la Coadiutrice 1 del DS. Inoltro documentazione DPI alla referente sulla sicurezza in collaborazione con la Coadiutrice 2 del Dirigente. Gestione documentazione sulla sicurezza in collaborazione con i preposti. Ricognizione DPI e cassette di sicurezza in collaborazione con la DSGA FF.

Ufficio acquisti

Procedimento relativo all'acquisto/ fornitura di beni e servizi: ordini, controllo / verifica delle fatture, tracciabilità flussi finanziari – CIG – DURC per impegni e mandati, rendicontazioni. Fatturazione elettronica – certificazione crediti.

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna - Iscrizione alunni. Tenuta fascicoli, richiesta o trasmissione documenti alunni. Anagrafe vaccinale – Gestione prove INVALSI. Gestione corrispondenza con le famiglie. Gestione statistiche riferite agli alunni. Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, assenze. Gestione e procedure per adozioni libri di testo. Denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni. Pratiche



studenti diversamente abili e BES. Collaborazione Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni. Esami di stato. Costante e puntuale aggiornamento dei dati numerici degli alunni ai fini della determinazione dell'organico di diritto e di fatto. Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (alunni famiglie). Gestione organizzativa visite di istruzione e visite guidate. Inoltro delle comunicazioni alle figure di sistema. Gestione pago in rete.

Ufficio per il personale A.T.D.

Informazione utenza interna ed esterna inerente l'area del personale. Tenuta fascicoli personali analogici e digitali. Richiesta e trasmissione documenti. Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA. Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA. Costituzione, Svolgimento, Modificazioni, Estinzione del rapporto di lavoro: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Ricostruzioni di carriera, inquadramenti retributivi. Pratiche pensionamenti, TFR, INPS. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti. congedi ed aspettative - registrazione scioperi - autorizzazione libere professioni - visite fiscali - gestione infortuni personale e pratiche INAIL . Gestione ore eccedenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/sdg/>

Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu_classeviva.php

Modulistica da sito scolastico



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

<https://www.icaltopascio.edu.it/Servizi/Modulistica/category/modulistica-docenti>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito 13

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete SCOleDI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Individuazione delle difficoltà nella letto-scrittura, per le classi prime e seconde della scuola primaria, attraverso prove strutturate fornite da sezione AID nazionale.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Istituto Capofila IC Levi Montalcini di Pescia

Denominazione della rete: **Accordo di rete con Azienda USL Toscana Nord ovest**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Università degli Studi di Pisa

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Tirocinanti

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Sede tirocinio

Denominazione della rete: Università degli Studi di Firenze

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Tirocinanti

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Sede tirocinio



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione digitale del personale Docente

Formazione dedicata all'utilizzo del registro elettronico, della mail istituzionale, degli applicativi Gsuite da integrare alla didattica in un'ottica di innovazione. Formazione sulla strumentazione digitale a disposizione dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Titolo attività di formazione: Didattica della lingua

Gli interventi di formazione riguardano tutti i docenti dei tre ordini di scuola. **SCUOLA INFANZIA** Percorso di ricerca azione centrato sulla definizione di buone pratiche comuni per lo sviluppo lessicale, della comprensione, della argomentazione. I percorsi sono mirati alla definizione di percorsi laboratoriali e routine e hanno l'obiettivo di far sperimentare ai docenti più ruoli di gestione della sezione, utilizzando l'allestimento dello spazio come proposta didattica e sperimentando più ruoli di gestione della sezione. **SCUOLA PRIMARIA** Percorso di ricerca azione volto alla definizione di buone pratiche e routine d'aula per lo sviluppo lessicale, della comprensione, della argomentazione, della metacognizione, del metodo di studio. **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** Percorso di ricerca azione volto alla definizione di buone pratiche e routine d'aula per lo sviluppo lessicale, della comprensione, della argomentazione, della metacognizione, del metodo di studio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA DIDATTICA DELL'ITALIANO E DELLA MATEMATICA NELLA SCUOLA PRIMARIA. METODO ANALOGICO

La proposta formativa si prefigge di fornire agli insegnanti: • una base teorica per orientarsi nei principi e nella metodologia che guidano il docente nell'utilizzo dell'approccio analogico. • indicazioni pratico-operative per applicare i principi nella didattica quotidiana, classe per classe; • indicazioni per implementare l'approccio in coerenza con il programma scolastico e alle indicazioni ministeriali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti scuola dell'Infanzia e primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ABILITÀ DI STUDIO E



STRATEGIE METACOGNITIVE PER PREVENIRE L'INSUCCESSO SCOLASTICO

La proposta formativa si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi: □ presentare gli aspetti peculiari dell'approccio metacognitivo alla didattica e all'insegnamento delle abilità di studio; □ conoscere i principali stili cognitivi e di adeguamento della didattica; □ fornire strategie operative volte al miglioramento della capacità dell'alunno di organizzare in modo autonomo ed efficace lo studio; □ promuovere lo "star bene" dell'alunno a scuola, contrastando insuccesso, disagio e abbandono.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione digitale del personale amministrativo

Descrizione dell'attività di formazione

Sviluppo competenze digitali del personale amministrativo

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line